CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA DEL GIORNO DEL SIGNORE

XVIII DOMENICA

PRESENTAZIONE

Il tempo limitato, che è l'estensione compiuta della nostra vita, è una grande grazia, perché costringendoci a scegliere questo e a rifiutare quello, ci permette di dire con verità cosa amiamo e cosa odiamo. Se potessimo avere questo e quello, perché la nostra vita non ha limiti di tempo, allora tutto sarebbe indifferente, non potremmo amare nulla, perché amare è scegliere e scegliere è consumarsi per qualcosa, rinunciando ad altro. Avere "i giorni contati" è il nostro modo di poter amare, scegliendo ciò per cui vale la pena di donare la vita. "Insegnaci a contare i nostri giorni, e giungeremo alla sapienza del cuore", dice il salmo, e noi vorremmo vivere bene, saggiamente la vita, consumandola per ciò che arricchisce e non umilia.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. ***Tutti:*** **Amen.**

Guida: Gesù ha consumato la sua vita per il Padre, e la risurrezione che celebriamo ci conferma che è l'unico modo saggio di vivere il tempo limitato dell'esistenza umana. Lo Spirito che il Risorto dona ancora ai discepoli di oggi, ci faccia saggi.

Salmo 89(90)

Tutti: **Saziaci al mattino con il tuo amore:**
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

Lettore: Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.-
Prima che nascessero i monti e la terra e il mondo fossero generati,
da sempre e per sempre tu sei, o Dio.

Tutti: **Saziaci al mattino con il tuo amore:**
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

Lettore: Tu fai ritornare l'uomo in polvere, quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo». Mille anni, ai tuoi occhi, sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte.

Tutti: **Saziaci al mattino con il tuo amore:**
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

Lettore: Gli anni della nostra vita sono settanta, ottanta per i più robusti,
e il loro agitarsi è fatica e delusione; passano presto e noi voliamo via.

Tutti: **Saziaci al mattino con il tuo amore:**
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.
Lettore: Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio. Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti, per gli anni in cui abbiamo visto il male.
Tutti: **Saziaci al mattino con il tuo amore:**
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.
Lettore: Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda.
Tutti: **Saziaci al mattino con il tuo amore:**
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

Lettura

Vangelo

Dal vangelo secondo Luca (Lc 12,13-21)

Quello che hai preparato, di chi sarà?

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?». E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede».
Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse –: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; ripòsati, mangia, bevi e divèrtiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

Commento

Dov'è l'errore di quell'uomo, lavoratore, fortunato, che si sente apostrofare come stolto da Dio sulla soglia della conclusione della sua vita? Siamo in imbarazzo a dirlo, perché in realtà il suo ragionamento è quello che facciamo anche noi e il suo successo è oggetto della nostra invidia: la tranquillità di non dover più tribolare per il pane, di potersi dedicare a se stessi, alla propria soddisfazione, senza dover immaginare per forza alcunché di illecito. Forse che Dio sia nemico della nostra soddisfazione e del nostro piacere? Questo è il nostro timore e la tentazione che abbiamo davanti al racconto di Gesù. L'insegnamento che Gesù vuole trasmettere ai discepoli di ieri e di oggi è espresso nell'introduzione: la cupidigia, il desiderio di avere, anche a fin di bene, con le migliori intenzioni, è un laccio insidioso, perché crediamo di servirci di qualcosa mentre invece finiamo asserviti ad essa. Soprattutto si diventa egoisti, si pensa solo a se stessi e si dimentica il resto. La vita invece è dono di Dio, non ce la siamo data da soli, e per questo in essa è iscritto anche il suo termine e il suo orizzonte, per viverla bene e goderne appieno, nella volontà del Padre eterno.

Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico.
Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.

Professione di fede

Guida: Dio è l'autore della nostra vita. Da lui veniamo, a lui siamo diretti. Professiamo la nostra fede in colui che ci salva.

Tutti: **Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.**
E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera

Guida: Dio è il migliore alleato della nostra felicità. Lo invochiamo di cuore per essere aiutati a vivere bene la nostra vita secondo sapienza, nel compimento della felicità di tutti. Diciamo insieme: ***Tutti:*** **Ascoltaci, Signore.**

Lettore:

1. Per la santa Chiesa: la Sapienza divina che Gesù Cristo le ha consegnato sia annunciata e testimoniata con fedeltà da tutti i suoi figli. Preghiamo.
2. Per tutti noi: in questo tempo di vacanza e disimpegno la libertà da impegni lavorativi e sociali più stringenti non ci renda egoisti, ma ci consenta di aprire il cuore alla tribolazione dei nostri fratelli. Preghiamo.
3. Per la pace nei numerosi luoghi di questa terza guerra mondiale a pezzi: il Signore conceda tregua alle popolazioni ostaggio delle logiche violente e inique dei belligeranti e difenda noi dal veleno spirituale che ci vuole fatalmente costretti a odiare il fratello. Preghiamo.
4. Per i migranti: trovino sul cammino che li costringe a lasciare il loro paese persone accoglienti che ravvisino in loro il volto di un fratello. Preghiamo.
5. Per le attività estive delle nostre parrocchie: il Signore che ci ispira a mettere energie e risorse per il suo Regno ci conceda di operare nella sicurezza e nella pace e di vedere il frutto della sua opera.Preghiamo.
6. Per i nostri cari defunti: terminata la loro vita terrena aprano gli occhi al Paradiso, dove splende mite e festoso il volto di colui che hanno amato, creduto, seguito con perseveranza. Preghiamo.

Si possono formulare altre preghiere per le persone conosciute e situazioni che stanno particolarmente a cuore.

Preghiera del Signore

Guida: Alla paternità di Dio affidiamo la nostra vita e la nostra felicità.
Tutti: **Padre nostro, che sei nei cieli,**
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.
Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.
Tutti: **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Orazione

Guida: O Dio, fonte della carità, che in Cristo tuo Figlio ci chiami a condividere la gioia del Regno, donaci di lavorare con impegno in questo mondo, affinché, liberi da ogni cupidigia, ricerchiamo il vero bene della sapienza.Per Cristo nostro Signore. ***Tutti:*** **Amen.**
Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:
Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.
Tutti: **Amen.**

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus", ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, il Padre che manda il Figlio per mezzo dello Spirito Santo nell'accoglienza di Maria.

Lettore: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,
Tutti: **ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia…**
Lettore: Eccomi, sono la serva del Signore:
Tutti: **si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia…**
Lettore: E il verbo si fece carne,
Tutti: **e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia…**
Guida: Preghiamo. Signore nostro Dio, che hai fatto della Vergine Maria il modello di chi accoglie la tua parola e la mette in pratica, apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto, e con la forza del tuo Spirito fa' che noi pure diventiamo luogo santo in cui la tua parola di salvezza oggi si compie. Per Cristo nostro Signore. ***Tutti:*** **Amen**.

---

2 agosto: PERDONO DI ASSISI

È concessa l'indulgenza plenaria in favore dei vivi e dei defunti a quei fedeli che da mezzogiorno dell'1 agosto alla mezzanotte del giorno seguente, visiteranno una chiesa parrocchiale, o francescana, o altra avente l'indulto, recitando il Padre nostro e il Credo. Entro 15 giorni precedenti o seguenti si devono adempiere le tre condizioni: Penitenza con confessione sacramentale; Messa con Comunione eucaristica; preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice (un Padre nostro e un'Ave Maria o altre preghiere a scelta).